

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.22 del 21 maggio 2007

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

**L'ANIMO SENATORIALE DI UNA
PERSONA MODELLO**

“.....per il resto chi se ne importa,
sappiamo che nella storia della
Repubblica poliziotti e carabinieri non
hanno mai pagato, godono di un'immunità
sicura”.(neo Senatrice) HAIDI GIULIANI

“È una dichiarazione vergognosa e
brutalmente pericolosa come un estintore”.
IL COISP

Servizio Coisp trasmissione sentenze

Museo delle Auto - Presentazione libro

Scuola formazione professionale FF.PP.

Aosta - Nuovo segretario provinciale

“L'angolo delle riflessioni”

Qui le domande le faccio io!...(continua in ultima
pagina)

**QUELLA LEGGE NON E' UGUALE PER
TUTTI**

*A un anno dalla condanna passata in
giudicato
l'onorevole Cesare Previti siede ancora sui
banchi del parlamento*

Il 4 maggio 2007 è trascorso esattamente un anno dal giorno in cui la Corte di Cassazione depositò la sentenza che condannava definitivamente l'onorevole Cesare Previti alla pena di sei anni reclusione per aver corrotto un giudice nell'ambito del processo IMI-SIR (1990). La stessa sentenza applica la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici. A seguito di questa sentenza, il comune di Roma lo ha cancellato dalle liste elettorali perchè, a causa dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici, l'onorevole Cesare Previti non può votare e non può essere votato.

Ad oggi, però, dopo un anno dalla sentenza di condanna passata in giudicato a seguito del giudizio della Corte di Cassazione, la Camera dei Deputati ancora discute sulla decadenza dell'Onorevole Cesare Previti dall'incarico di deputato e, per questo, da un anno dalla condanna definitiva, l'onorevole Cesare Previti continua a ricevere lo stipendio da deputato: circa

Sommario

Quella legge non è uguale per tutti

Firmato l'accordo per il Fondo 2006

Aperte trattative rinnovo A.N.Q.

Burocrazia e sicurezza - Lottiamo gli sprechi

Calabresi ucciso nuovamente

Uffici tecnico logistici provinciali - Parere e richiesta incontro

Allievi vice Ispettori - Sperequazione

Permessi mensili Legge 104/92

Cure termali 2007

Carta dei valori, della cittadinanza e dell'integrazione

Videoriprese da aeromobili polizia - Risposta

Alloggio personale tutela collaboratori

Negazione diritto allo studio

Trasferimenti funzionari

Concorsi dirigenti tecnici

Corso vice revisore

- pagina nr.2 -

11.000 euro. In quanto primo dei non eletti, l'onorevole Cesare Previti dovrebbe essere sostituito già da un anno da Angelo Santori, primo dei non eletti di Forza Italia nella circoscrizione Lazio 1, attualmente membro del consiglio di amministrazione dell'Agenzia di sanità pubblica del Lazio. Stando a quello che si legge in questi giorni su internet, solo pochi, pochissimi giornalisti e parlamentari chiedono che nei confronti dell'onorevole Cesare Previti sia adottato il provvedimento che consegue alla misura accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici: la decadenza dall'incarico di parlamentare. Tra questi, si distinguono il leader dell'Italia dei Valori Antonio Di Pietro ed i giornalisti Marco Travaglio e Andrea Fabozzi, rispettivamente con articoli sull'Unità e sul Manifesto. Da tutti gli altri proviene solo un'assordante silenzio. Fatta, dunque, questa doverosa premessa, veniamo al perchè ci interessiamo di fatti che non attengono propriamente alla sfera sindacale. La ragione, per chi è iscritto al nostro sindacato, non ha bisogno di ulteriori commenti. Per chi, invece, dovesse trovare anomalo che un sindacato di polizia discuta di fatti che riguardano la politica, non essendo abituato a ciò dall'appartenenza ad altre sigle con altre vocazioni ed interessi, la risposta è che fatti come questo riguardano quell'interesse generale al rispetto delle leggi e dei principi di giustizia che se disattesi creano inaccettabili deroghe al principio della "legge uguale per tutti" per il quale, noi, quotidianamente, facciamo il nostro dovere e per il quale siamo iscritti al nostro sindacato e non ad altri. La ragione è che vogliamo parlare, per l'ennesima volta, della necessità di denunciare tutti quei comportamenti, tutte quelle cedevolezze, tutti quei tentativi che rendono la legge "applicabile ai nemici" ed "interpretabile per gli amici". La ragione è che vogliamo parlare, per l'ennesima volta, della necessità di applicare la legge nei confronti di tutti coloro che, amici o

nemici, si rendono autori di fatti per i quali vengono emesse sentenze di condanna passate in giudicato. La ragione è che vogliamo parlare, per l'ennesima volta, del livello di scarsa attenzione di certi parlamentari verso i principi etici del loro mandato; quella scarsa attenzione per la quale, poi, si giustifica la presenza in parlamento di terroristi condannati per fatti di sangue. La ragione è che vogliamo parlare, per l'ennesima volta, della poca – per non dire assente – sensibilità di molti di noi verso i temi della giustizia, presi come siamo a scannarci per una tessera in più o in meno, convinti che un minimo di rappresentatività possa determinare cambiamenti vantaggiosi per la categoria anche in assenza di regole e di persone che condividono i medesimi ideali. La ragione è che vogliamo parlare, questa volta consci di non farlo per l'ennesima volta, dei tanti colleghi destituiti senza attendere l'esito dei ricorsi o destituiti a seguito di procedimenti disciplinari durante i quali sono stati calpestati i principi del diritto, ristabiliti, poi, solo dopo molti anni, dai TAR o dal Consiglio di Stato: colleghi che non avevano famosi avvocati e non percepivano, oltre ad aeree parcelle ed incredibili tangenti, anche 11.000 euro di stipendio mensile. Sono sufficienti queste ragioni per parlare anche di fatti come questo? Certo, parlandone rischiamo di scuotere dal sonno in cui sono caduti da molto tempo, ebbri delle loro maggioranze e delle loro imperturbabili certezze, coloro i quali non hanno l'abitudine di disturbare il manovratore e, quando sono circondati da persone indegne, basta che chiudano il naso per non sentire l'olezzo che li circonda e di cui sono fonte. Ma con la coscienza come facciamo? Noi non siamo abituati a tenere la bocca chiusa. Anche quando a sbagliare sono persone che possono appartenere ad aree politiche cui potremmo fare ideale riferimento. Anzi, proprio quando a sbagliare, a tradire la nostra fiducia, sono quelle persone che possono aver ricevuto la nostra fiducia, diventiamo più

- pagina nr.3 -

duri, perchè, altrimenti, non avrebbe alcun senso dichiarare di essere **"duri ma corretti"** solo quando si devono prendere posizioni contro soggetti o organizzazioni che, sicuramente, riscontrerebbero il consenso di tutti. Un consenso facile ma non critico, dettato dall'emozione di leggere quello che sentiamo dentro, e quindi inutile, perchè, a volte, anche gli amici sbagliano e deve essere chiesto loro di pagare il debito così come pretendiamo che lo paghino i nostri avversari. Questo siamo Noi del COISP e per questo facciamo le nostre battaglie contro i terroristi in parlamento, contro i ladri nelle istituzioni, oltre alle battaglie sindacali in difesa dei diritti dei poliziotti. Perchè se nel nostro parlamento non siederanno solo persone degne eticamente e moralmente, non sarà possibile fare le battaglie in difesa dei diritti dei poliziotti e dei cittadini. Perchè se in parlamento non siederanno solo persone degne di rappresentare i diritti dei cittadini onesti, la "legge non sarà mai uguale per tutti".

FIRMATO L'ACCORDO PER IL FONDO 2006

Mercoledì scorso, presso il Dipartimento della pubblica sicurezza, il Vice Ministro dell'interno On. Marco Minniti, il COISP e tutti i sindacati del personale della Polizia di Stato hanno sottoscritto l'accordo per la ripartizione nell'anno 2006 delle somme conferite al Fondo di incentivazione dei servizi istituzionali previsto dall'art. 4, d.P.R. 28 aprile 2006, n. 220. A seguito dell'intesa verranno distribuiti complessivamente 87 milioni di euro disponibili per l'anno 2006 mediante il pagamento per l'intero anno 2006 delle indennità di reperibilità, cambio turno, produttività collettiva, servizi resi in alta montagna, cambio turno forfetario per i reparti mobili, sulla scorta delle segnalazioni effettuate dagli uffici periferici, ripartiti per ognuna delle voci previste dall'accordo. Preso atto della maggiore disponibilità di risorse economiche complessive sul Fondo, tutti

i sindacati, all'unanimità, hanno assunto la decisione di far confluire le somme aggiuntive sull'incremento della produttività collettiva che, come noto, viene percepita da tutti i colleghi. L'importo relativo a ogni singola giornata in cui si maturerà il diritto alla percezione dell'indennità di produttività collettiva subirà dunque un incremento del 24 per cento, passando a regime dagli attuali euro 2,23 ad euro 2,83. L'importo delle altre voci rimarrà invariato e pertanto verranno corrisposti 17,50 euro giornalieri per la reperibilità, indipendentemente dall'intervento; 8,70 euro per ogni singolo cambio turno; 6,40 euro per ogni servizio reso in alta montagna e, per i reparti mobili, 610,00 euro annui per cambio turno forfetario. L'Amministrazione, nel corso dell'incontro, ha inoltre comunicato che il pagamento avverrà con ogni probabilità tra i prossimi mesi di giugno o luglio. Con questo accordo i sindacati riuniti nel cartello rappresentativo di oltre l'80 per cento dei poliziotti, hanno espresso soddisfazione per il risultato conseguito, mantenendo ferma con impegno la linea di coerenza fin qui seguita sulle politiche contrattuali, che oggi consente di distribuire ai colleghi con tempestività rispetto al passato, risorse economiche aggiuntive rispetto a quelle già stanziare per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro, il cui tavolo di confronto si aprirà alla fine del mese di maggio. Su www.coisp.it.

APERTE TRATTATIVE RINNOVO ACCORDO NAZIONALE QUADRO

La scorsa settimana si è svolto presso il Dipartimento della P.S. il previsto incontro di apertura del tavolo delle trattative per il rinnovo dell'ANQ tra l'Amministrazione ed i Sindacati del cartello di cui fa parte il COISP. La rappresentanza dell'Amministrazione, all'inizio della riunione, ha comunicato che è nelle intenzioni del Governo di aprire il tavolo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro alla fine di

- pagina nr.4 -

questo mese, probabilmente il giorno 29, salvo eventuali problematiche. Sindacati ed Amministrazione hanno quindi condiviso l'esigenza di mantenere i due tavoli delle trattative aperti in contemporaneità, in quanto le norme che verranno discusse per l'ANQ sono strettamente connesse a quelle che verranno approvate in sede di rinnovo del Contratto di Lavoro. Durante l'incontro i Sindacati del cartello, in rappresentanza di oltre l'80% del personale della Polizia di Stato, hanno chiesto all'Amministrazione, che ha condiviso, che fossero preliminarmente tracciate d'intesa le linee guida di quello che dovrà essere il nuovo Accordo Nazionale Quadro alla luce delle mutate esigenze operative e dell'organizzazione della stessa Amministrazione, per poi predisporre da parte sindacale una proposta di piattaforma sulla quale discutere e raggiungere l'intesa. Il COISP e tutti gli altri Sindacati, durante questo primo incontro, hanno indicato come imprescindibili l'affermazione di talune norme volte a garantire più concrete relazioni sindacali a livello tanto centrale che periferico, al fine di eliminare le assurde interpretazioni che spesso promanano da ogni dove circa l'applicazione dei diritti del personale, una partecipazione attiva alle attività del Fondo di Assistenza attraverso forme di controllo e la possibilità di formulare proposte, la piena attuazione della normativa sulla salute nei luoghi di lavoro per quanto riguarda l'elezione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'affermazione di norme che tengano conto delle esigenze degli uomini e delle donne della Polizia di Stato e dei loro diritti quali il riconoscimento dell'aggregazione prolungata, l'impiego nei servizi in relazione alle condizioni fisiche, all'età, ed altro ancora. La riunione è terminata con l'impegno a programmare una serie di ulteriori incontri durante i quali approfondire le singole questioni. Su www.coisp.it.

BUROCRAZIA E SICUREZZA LOTTIAMO GLI SPRECHI

“Se dovessimo cominciare a denunciare noi...” Questo è il primo commento del nostro Segretario Generale **Franco Maccari** alle notizie per le condanne da parte di un Tribunale nei confronti del Ministero dell'Economia e dell'Agenzia delle Entrate, ritenuti responsabili di danno esiziale a detrimento dei contribuenti per accanimento fiscale. **“Una malaburocrazia - afferma Maccari - che può creare danni al cittadino ingiustamente vessato, con uffici sommersi di carte, plichi e scartoffie. Molti uffici della Polizia sono in questo stato, dove la pratica burocratica, lungi dall'essere efficiente e rappresentare il supporto fisiologico alla vita civile e sociale, diventa fine a sè stessa, colma di intrecci normativi e di puzzle che spesso non trovano il giusto incasellamento delle proprie tessere. Ecco che questa malata burocrazia, per vivere di vita propria, abbisogna di sempre più attenzione, dedizione e personale, nel nostro caso tolto da un ben più importante servizio di controllo del territorio e prevenzione del crimine. Per non parlare delle Procure, dove gli Operatori di Polizia, invece di svolgere il ruolo di Agenti di Pubblica Sicurezza, spesso si ritrovano a fare i galoppini, smistando carte fra i vari uffici.”**

E' chiara anche in ambito della Polizia di Stato l'esigenza di ripensare e riqualificare la burocrazia, uscendo da retaggi austro-ungarici e sabaudi, per raggiungere una qualità di servizio volta alla semplificazione, al miglioramento degli strumenti ed al coordinamento delle prassi. In materia di necessità di coordinamento, il COISP ha applaudito alle dichiarazioni del **Capo della Polizia**, Prefetto De Gennaro che in un rapporto inviato alla Commissione Affari Costituzionali, dopo avere confermato la grave mancanza di risorse degli apparati

- pagina nr.5 -

di sicurezza, **denuncia gli sprechi derivanti dalla duplicazione di corpi speciali delle varie Forze di Pubblica Sicurezza che operano nei medesimi settori.** Una situazione che il COISP va denunciando da tempo. In materia di igiene e sanità operano non solo i NAS dei Carabinieri ma anche unità della Guardia di Finanza e del Corpo forestale dello Stato; alla sicurezza delle frontiere dovrebbe provvedere solamente la Polizia di Stato ma a questa si aggiunge la Finanza per i controlli doganali ed i Carabinieri che continuano a mantenere, in ogni caso, un loro presidio nei vari aeroporti o valichi. In mancanza di risorse e con la diffusa necessità di efficienza e contro gli sprechi, in ordine alla citata burocrazia e al servizio di Pubblica Sicurezza, vanno celermente eliminati, puntando sul **Coordinamento**: settori con un unico attore istituzionale, semplificazioni, migliori strumenti, organizzazione delle prassi. Su www.coisp.it.

CALABRESI UCCISO NUOVAMENTE

“17 maggio 1972 – 2007: Calabresi ucciso un'altra volta”, scrive in una nota Roberto Sandalo ex membro di Prima Linea, dissociato. “I contributi eccezionali dei dissociati ed i puntuali accertamenti della Procura di Firenze non sono bastati a scalfire le collusioni e le coperture che la lobby degli ex di Lotta Continua gode nel panorama politico italiano. Sono stati uccisi militanti che sapevano – continua Sandalo – Mauro Ristagno, Daniele Gracis, Giorgio Massa; lo stesso Leonardo Marino ha avuto la moglie minacciata e per paura non ha ancora raccontato tutto. Rimane l'amarrezza che assassini liberi siedano nel Parlamento di una Repubblica nata dal sacrificio di milioni di italiani e dal sangue del terrorismo, da Calabresi a Torregiani a Dionisi, a tanti operatori di polizia trucidati nella tentata insurrezione comunista. Fra gli assassini, ricordo

D'ELIA, che un anno fa, dribblando i meccanismi elettorali, è stato collocato in dicasteri chiave del Governo Prodi. Nessun magistrato – conclude Sandalo – ha mai aperto un fascicolo sui “Nuovi Partigiani / Lotta Continua”, il livello illegale dedito ad operazioni di autofinanziamenti/rapine e preparazione dei militanti più fidati al progetto insurrezionale, supportati da esperti dell'Ira irlandese, confluiti nel 1976 nell'organizzazione comunista combattente “Prima Linea”. Tutto ciò riconduce a precise responsabilità la segreteria politica di Lotta Continua del 1972, quella che decise l'assassinio del Dott. Luigi Calabresi. Non indagare fino in fondo, aver collusioni e coprire la lobby degli ex di Lotta Continua, è come uccidere Calabresi nuovamente.”

“Più volte il COISP – afferma il nostro Segretario Generale Franco Maccari – ha denunciato la presenza di ex terroristi in seno alle Istituzioni, ed una sorta di benevola accondiscendenza da parte del centrosinistra, probabilmente “pressato” e “ricattato” dalla sinistra radicale, verso gli autori degli Anni di Piombo. Un periodo storico che alcuni vorrebbero frettolosamente chiudere, minimizzando la preoccupante presenza attuale delle nuove Br ed un proselitismo, che, se non fermato in tempo, causerà altri lutti e tragedie nazionali. Due pesi e due misure ideologiche, che vanno a ledere l'immagine e la credibilità delle stesse Istituzioni”. Il COISP in un comunicato stampa ha divulgato le dichiarazioni fatte da Sandalo, chiaro invito perché tutti, soprattutto chi ne ha attinente responsabilità, possano meditare ed attivarsi secondo coscienza, indole, morale ed incarico istituzionale. Su www.coisp.it.

UFFICI TECNICO LOGISTICI PROVINCIALI - PARERE E RICHIESTA INCONTRO

Il COISP ha espresso parere negativo in merito alla bozza di decreto

- pagina nr.6 -

sull'istituzione degli Uffici tecnico-logistici provinciali, richiedendo al contempo un incontro per l'esame congiunto della questione. Il COISP non condivide la scelta dell'Amministrazione che ritiene di poter soddisfare le esigenze di organico dell'istituendo Ufficio Tecnico-Logistico Provinciale impiegandovi personale appartenente al ruolo tecnico o al ruolo ordinario della Polizia di Stato o dell'Amministrazione civile dell'Interno a seconda della disponibilità o meno che ha di essi la Questura presso la quale verrà costituito. Affermare che le sezioni di tale Ufficio, debbano essere rette da un appartenente ad una determinata categoria, ma che in mancanza di tale presenza può andar bene anche personale che ha di norma funzioni e professionalità completamente diverse, significa attestare già a priori il fallimento dell'Ufficio che si vuole creare ed anche la funzionalità della stessa Amministrazione. Alla luce poi, e soprattutto, della recente volontà del Ministero dell'Interno di individuare i criteri per l'utilizzo del personale dell'Amministrazione civile, sembra davvero inconcepibile l'istituzione di un nuovo Ufficio e la consegna a tale personale estraneo alla Polizia di Stato di mansioni di comando, quando ancora non è conoscibile l'esito di quel lavoro avviato dal Ministero. E' sicuramente quindi necessario prima sapere se il personale dell'Amministrazione civile dell'Interno che presta servizio negli Uffici della Polizia di Stato dovrà adempiere a compiti di usciere, archivistica, magazziniere, contabile, com'è giusto che debba essere, oppure se deve sovrintendere, come sicuramente a qualcuno piacerebbe, al Responsabile dei Servizi di ordine Pubblico, al capo-pattuglia delle Volanti, al Capo di Gabinetto, al Vicario o al Questore. Poi si potrà riparlare dell'Ufficio Tecnico-Logistico Provinciale e del personale che deve essere inserito nelle sue articolazioni interne. Su www.coisp.it.

ALLIEVI VICE ISPETTORI SPEREQUAZIONE

L'On.le Campa ha inoltrato un'interrogazione al Ministro dell'Interno per conoscere *"quali motivi ostativi impediscano l'equiparazione sostanziale, oltre che formale, degli allievi Vice Ispettori della Polizia di Stato agli allievi dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, che pur svolgono le stesse funzioni, e quali azioni intenda nell'immediatezza adottare per far sì che i partecipanti al corso in svolgimento non siano ingiustamente penalizzati rispetto ai colleghi, Carabinieri e Finanziari."* Esiste, infatti, un annoso problema relativo ad una sperequazione giuridica ed economica tra gli allievi Vice Ispettori della Polizia di Stato e gli allievi marescialli/ispettori dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, che deve essere finalmente risolto con un impegno preciso da parte del Governo. Su www.coisp.it.

PERMESSI MENSILI LEGGE 104/92

Il Dipartimento della P.S. ha chiarito con una circolare che, in aderenza anche a quanto stabilito dal Dipartimento della Funzione Pubblica e da un parere dell'Avvocatura dello Stato, non si debba operare la riduzione della tredicesima mensilità e del congedo ordinario nei confronti dei dipendenti che fruiscono dei permessi retribuiti di cui all'art. 33, commi 2 e 3, della legge 104/92, per assistere una persona con handicap grave, parente o affine entro il terzo grado. Su www.coisp.it.

CURE TERMALI 2007

Il Dipartimento della P.S., con circolare del 9 maggio, ha confermato, in materia di concessione congedo straordinario per cure termali per l'anno 2007, le disposizioni impartite con la ministeriale del 3 aprile 2006. Su www.coisp.it.

- pagina nr.7 -

CARTA DEI VALORI, DELLA CITTADINANZA E DELL'INTEGRAZIONE

Il Ministero dell'interno ha trasmesso il documento elaborato dall'apposito Comitato scientifico, incaricato dal Ministro di elaborare la proposta di Carta dei valori, della cittadinanza e dell'integrazione. Il testo è visibile su www.coisp.it.

VIDEORIPRESE DA AEROMOBILI POLIZIA - RISPOSTA

Il COISP aveva evidenziato al Dipartimento della P.S. che le ingenti somme di denaro spese a favore di società private per garantire avioriprese utili ai fini di polizia, potrebbero essere destinate all'acquisizione e dotazione di un sistema completo di avioriprese, in un futuro prossimo, a favore dei Reparti volo, anche per esigenze di ordine pubblico e al monitoraggio degli incontri di calcio presso gli stadi e città più sensibili. (leggasi Coispflash nr.28/06 e nr.9/07). Il Dipartimento ha risposto al COISP affermando di condividere quanto evidenziato dal sindacato, in particolare *"è avvertita la necessità di disporre di apparati di videoriprese dall'elicottero efficienti e moderni con cui supportare l'attività preventiva e repressiva degli organi territoriali. In particolare è in corso di valutazione la possibilità di disporre di tre sistemi completi del tipo digitale, da assegnare ai Reparti Volo di Roma, Napoli e Reggio Calabria..."*. Su www.coisp.it.

ALLOGGIO PERSONALE TUTELA COLLABORATORI

Il COISP, con una nota al Dipartimento della P.S., ha sollecitato una maggiore attenzione per il personale della Polizia di Stato incaricato di svolgere il servizio di protezione ai testimoni ed ai collaboratori di giustizia. Infatti, la Questura di Roma ha individuato alcuni esercizi alberghieri per il soggiorno del personale di Polizia e dei

testimoni/collaboratori protetti, che in alcun modo possono assicurare gli standard minimi per garantire la protezione dei soggetti scortati né tanto meno dei poliziotti; strutture ricettive molto decentrate rispetto agli uffici giudiziari dove si devono svolgere audizioni o testimonianze, "alberghi" che solitamente vengono frequentati da prostitute e quant'altro, e che quasi sempre non hanno alcun requisito di sicurezza, che un servizio di tal genere necessita. Il COISP ha chiesto che l'individuazione degli esercizi alberghieri destinati a tali particolari compiti, non sia svolta con questa evidente superficialità, esponendo, di fatto e con inutili pericoli ed un'ingiusta mortificazione, i poliziotti che vi vengono impiegati, i quali meriterebbero senz'altro un alloggio migliore, piuttosto che un albergo sprovvisto del minimo agio ed a volte anche fornito di soli servizi igienici in comune con gli altri alloggiati. Su www.coisp.it.

NEGAZIONE DIRITTO ALLO STUDIO

Il COISP ha rappresentato al Dipartimento della P.S. come, ancor oggi, nell'applicazione del diritto ad usufruire di 150 ore, nell'arco dell'anno solare, per il conseguimento di un titolo di studio da parte del dipendente, vi sia chi continui a disattendere le disposizioni normative, peraltro molto chiare. Infatti, è recente il caso di un collega iscritto ad un corso di laurea di 1° livello che ha fatto istanza di concessione di due giornate di permesso studio per due distinti giorni, dovendo lo stesso frequentare un corso indetto dalla predetta Università e valido per il riconoscimento di crediti formativi, che si sarebbe svolto presso una Scuola di Polizia con orario 09,30/18,00. Il predetto evidenziava, seppur non ve ne era bisogno, che nella prima giornata richiesta avrebbe dovuto svolgere servizio di Volante con orario 00/07 mentre la seconda con orario 19/24, e che la necessità di usufruire del

- pagina nr.8 -

permesso studi era anche ricondotta, per quanto riguardava il primo giorno, alla difficoltà di raggiungere in tempo utile la Scuola di Polizia dopo aver effettuato il turno notturno e, per quanto riguardava il secondo giorno, quella di ritornare per tempo a svolgere il servizio 19/24. Il Dirigente del suo Ufficio, tuttavia, ha inteso però concedergli la giornata di permesso studio solamente per il secondo giorno, precisando che non poteva fare altrettanto per il primo in quanto *“sarebbe una violazione di legge”*. Contrariamente a quel funzionario, il COISP ritiene che la norma relativa al diritto allo studio sia stata violata proprio con quella negazione! In merito è stato richiesto un intervento del Dipartimento. Su www.coisp.it.

TRASFERIMENTI FUNZIONARI

Il Dipartimento della P.S. ha reso nota una lista inerente a trasferimenti di funzionari disposti lo scorso mese di aprile. Su www.coisp.it.

CONCORSI DIRIGENTI TECNICI

Sono stati indetti due concorsi interni, per titoli ed esami, per la copertura rispettivamente di sei posti di primo dirigente tecnico fisico e di due posti di primo dirigente tecnico ingegnere. I bandi disponibili su www.coisp.it.

CORSO VICE REVISORE

Al 6° corso di formazione per vice Revisore Tecnico della Polizia di Stato, parteciperanno ulteriori 5 vincitori del concorso interno per titoli a 685 posti, indetto con D.M. 30/12/2003, dimessi a vario titolo dal precedente corso di formazione. Su www.coisp.it.

VACANZE SEZIONI DI P.G.

Sono state pubblicate sui Bollettini Ufficiali del personale del 3.5.07 e del 15.5.07 le vacanze presenti negli organici delle sezioni di p.g. istituite presso le Procure della Repubblica. In particolare posti disponibili nelle Procure

della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bologna, Bolzano, Trento e presso i Tribunali ordinari di Agrigento, Avellino, Avezzano, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Catania, Foggia, Frosinone, Genova, L'Aquila, Milano, Modica, Napoli, Nuoro, Paola, Palermo, Parma, Prato, Salerno, Torino, Torre Annunziata, Trieste, Velletri, Verbania, Verona; nonché un posto riservato al personale appartenente al ruolo degli assistenti ed agenti, presso la sezione di p.g. istituita nella Procura della Repubblica del Tribunale per i Minorenni di Trento, in sostituzione del posto riservato al personale appartenente al ruolo dei sovrintendenti. I dettagli su www.coisp.it.

SERVIZIO COISP TRASMISSIONE SENTENZE

Sul sito www.coisp.it è consultabile la sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 42, comma 5, del D.lgs.vo151/01 nella parte in cui non prevede, in via prioritaria rispetto agli altri congiunti indicati dalla norma, anche per il coniuge convivente con «soggetto con handicap in situazione di gravità», il diritto a fruire del congedo ivi indicato. Inoltre, è visionabile una sentenza della Corte di Cassazione che stabilisce il diritto al risarcimento del danno non patrimoniale (inteso come danno morale soggettivo correlato a turbamenti di carattere psicologico) conseguente alla irragionevole durata del processo che spetta anche alle persone giuridiche.

MUSEO DELLE AUTO- PRESENTAZIONE LIBRO

Il COISP è stato invitato alla presentazione del libro “Le Aquile di Gropius” della collana Manuali d'Officina che avverrà giovedì prossimo presso il Museo delle Auto della Polizia di Stato. Su www.coisp.it.

- pagina nr.9 -

**SCUOLA DI FORMAZIONE
PROFESSIONALE FF.PP.**

Il 15 giugno p.v., la Scuola di formazione professionale per Forze di Polizia celebrerà a Villa Farsetti – S. Maria di Sala (Ve) i cinque anni di attività dell'Accademia di Sicurezza Operativa. Per il COISP che è stato invitato, parteciperà il Segretario Generale, Franco Maccari. Su www.coisp.it.

**AOSTA - NUOVO SEGRETARIO
PROVINCIALE**

Sabrina DEL PIZZO, collega in servizio presso la Polizia di Frontiera del Traforo Monte Bianco è il nuovo Segretario Provinciale Generale di Aosta. Al nuovo dirigente COISP auguri di buon lavoro.



“L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI”

Qui le domande le faccio io!
(di Javert)

Da quando scrivo su [questo blog](#) e sul più autorevole “[Coisp flash](#)”, sono stato ripetutamente contattato da persone che si dichiaravano “allibite” per il mio uso della lingua italiana.

Lettori oltremodo sospettosi, increduli che un poliziotto potesse scrivere delle cose diverse da un verbale, come raccontare storie, esprimere opinioni, far riflettere, incazzare, a volte sorridere.

Qualcuno è arrivato perfino a farmi dei quiz, delle domande trabocchetto per scoprire se davvero in tasca portassi il distintivo. Nemmeno la classica risposta “qui le domande le faccio io!” che serbo solitamente come ultima risorsa è servita a convincere i più sospettosi.

Io sono e rimango un millantatore. Mica come il [capitano Prisco Mazzi](#), quello sì che è davvero un poliziotto. Centinaia di navigatori, davanti ad una sua unica letterina, hanno capitolato e

senza battere ciglio ubbidito ai suoi ordini.

Chissà come mai a me non ha scritto. Ci tenevo.

Non tanto perchè anch'io, ahimè son caduto nella tentazione di visitare siti che trasgrediscono i diritti d'autore ma solo per sbaglio lo giuro, e non ho scaricato nulla, ma almeno in quanto “collega”.

Allora la letterina me la sono andata a cercare e ve la propongo in versione integrale:

Avviso Sono capitano della polizia Prisco Mazzi. I risultati dell'ultima verifica hanno rivelato che dal Suo computer sono stati visitati i siti che trasgrediscono i diritti d'autore e sono stati scaricati i file pirati nel formato mp3. Quindi Lei e un complice del reato e puo avere la responsabilita amministrativa. Il suo numero nel nostro registro e 000xx64536xx 20. Non si puo essere errore, abbiamo confrontato l'ora dell'entrata al sito nel registro del server e l'ora del Suo collegamento al Suo provider. Come e l'unico fatto, puo sottrarsi alla punizione se si impegna a non visitare piu i siti illegali e non trasgredire i diritti d'autore. Per questo per favore conservate l'archivio (avviso_98361420.zip parola d'accesso: 1605) allegato alla lettera al Suo computer, desarchivatelo in una cartella e leggete l'accordo che si trova dentro. La vostra parola d'accesso personale per l'archivio: 1605 E obbligatorio. Grazie per la collaborazione.

Ecco, adesso ho capito come farmi riconoscere finalmente per un poliziotto “vero”. Datemi qualche giorno per imparare lo stile grammaticale e abbiate fiducia.

E niente più domande, che qui le domande le faccio io!